



STUDIO TECNICO

P. A. Angileri Pasquale

Via Lazzara, 3 91025 Marsala (TP) Tel: 0923/713189

ANDREA SALVATORE TIZIANO CIMIOTTA ARCHITETTO
C/DA CUTUSIO, 307/B - 91025 MARSALA (TP) - Cell. 3332498537

Oggetto

Progetto per la sistemazione di un lotto di terreno e realizzazione di una struttura precaria adibita ad attività di Rinfresco, Ristoro con Somministrazione e Vendita di Alimenti e Bevande, per la diretta fruizione del mare
c/da Ettore Infersa - 91025 Marsala (TP), Ricadente in Catasto F. M. 19 p.lla 163-162

Ditta

Angileri Liliana

Nato a Erice il 20/01/1985, residente nella Via Liguria, 16 - Reggio Emilia (RE) - Codice Fiscale: NGL LLN 85A60 D423H

Elaborati

RELAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ED ACUSTICO

IL TECNICO

Per. Agrario Angileri Pasquale

Il Tecnico Progettista

Per presa Visione

Arch. Andrea S.T. Cimiotta

La ditta

Angileri Liliana



RELAZIONE TECNICA

Ditta: Angileri Liliana, nata a Erice il 20/01/1985, Codice Fiscale: NGL LLN 85A60 D423H, residente e Domiciliata nella Via Liguria, 16 - Reggio Emilia (RE).-

Oggetto: Progetto per la sistemazione di un lotto di terreno e realizzazione di una Struttura Precaria adibita ad Attività di Rinfresco, Ristoro con Somministrazione e Vendita di Alimenti e Bevande, per la Diretta Fruizione del Mare, in un lotto di terreno di Proprietà privata sito nella c.da Ettore Infersa - 91025 Marsala (TP).-

Oggetto della presente relazione tecnica illustrativa è la descrizione dell'impianto di Illuminazione, con indicazione sulla tipologia e sul posizionamento delle sorgenti luminose con relative emissioni nonché su eventuali impatti acustici a servizio di un Chiosco da adibire ad Attività di Rinfresco, Ristoro con Somministrazione e Vendita di Alimenti e Bevande, per la Diretta Fruizione del Mare, da realizzare in un lotto di terreno di Proprietà privata sito nella c/da Ettore Infersa - 91025 Marsala (TP).-

Il lotto di terreno oggetto della presente, per una superficie catastale di metri quadri **4.660**, distinto in C.T. al Foglio n. 19 Particella 163 (2160 mq.) e porzione della Particella 162

(2500 mq.), risulta di proprietà dei signori **Angileri Pietro**, nato a Marsala il 22/04/1952, C.F. NGL PTR 53D22 E974Q e **Messina Maria**, nata a Marsala il 03/02/1957, C.F. MSS MRA 57B43 E974K, entrambi residenti nella C/da Birgi Nivaloro n. 216, pervenuto loro con atto rogato dal Notaio Salvatore Lombardo del 23/04/1991, registrato a Marsala il 13/05/1991 al n. 1315, lo stesso è stato concesso in **Comodato** alla signora **Angileri Liliana**, nata a Erice il 20/01/1985, Codice Fiscale: NGL LLN 85A60 D423H, residente e Domiciliata nella Via Liguria, 16 - Reggio Emilia (RE), in virtù del contratto stipulato in data 02 Dicembre 2023 registrato all'Agenzia delle Entrate di Marsala in data 06/12/2023 al n. 363.

Le opere da realizzare riguardano la sistemazione di un lotto di terreno, attraverso la realizzazione di una struttura precaria costituita da un **Chiosco** in legno, per l'esercizio dell'attività per la diretta fruizione del mare, su suolo privato.

Tenuto conto della possibile fruizione del chiosco anche durante l'orario serale e notturno, sarà realizzato un impianto di Illuminazione Esterna quanto più nascosta possibile, attraverso l'utilizzo di corpi illuminanti a luce naturale, posto in modo da mimetizzarsi nel contesto e quindi non recare danno visivo ed

affinché vengano ridotti al minimo gli impatti luminosi sull'ambiente circostante.

In Particolare nella realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna si terrà conto del rispetto della normativa vigente che hanno lo scopo di promuovere alcuni punti fondamentali tra i quali:

- La riduzione dell'inquinamento luminoso ed ottico, nonché la riduzione dei consumi energetici imputabili all'illuminazione;
- L'uniformità dei criteri di progettazione per il miglioramento della qualità luminosa degli impianti per la sicurezza della circolazione Stradale;
- La protezione dall'inquinamento luminoso dell'attività di ricerca scientifica e divulgativa svolta dagli osservatori astronomici;
- La protezione dall'inquinamento luminoso dell'ambiente naturale, inteso anche come territorio, nonché degli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette;
- La protezione dall'inquinamento luminoso dei beni paesaggistici, così come definiti dall'art. 134 del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 Luglio 2002 n. 137) e successive modificazioni;
- Lo svolgimento della Visione del cielo stellato, nell'interesse della popolazione regionale.

I corpi illuminanti scelti per l'illuminazione del contesto sono caratterizzati da una struttura in alluminio con elevata resistenza

all'ossidazione per mezzo della verniciatura con resine poliestere stabilizzate ai raggi UV.

Tali corpi illuminanti da come si evince nelle schede tecniche allegate, hanno un intensità luminosa molto bassa e di tipo radente.

IMPIANTO A TERRA

Essendo corpi illuminanti di classe I dovranno obbligatoriamente essere collegati all'impianto a terra del complesso, che dovrà essere unico.

PROTEZIONE DAI CONTATTI DIRETTI, INDIRETTI E DAL CORTO CIRCUITO

La protezione dei contatti diretti, intesa a proteggere le persone contro il pericolo derivante dal contatto con parti attive dell'impianto, sarà assicurata dall'isolamento dei componenti.

La protezione dai contatti indiretti, intesa a proteggere le persone contro il pericolo derivante dal contatto con componenti elettrici che possano andare in tensione a causa di guasto o di cedimento dell'isolamento, sarà assicurata dall'intervento degli interruttori automatici differenziali posti a monte delle linee di alimentazione che assicureranno l'interruzione automatica del circuito interessato in caso di dispersioni.

TIPOLOGIE DEI MATERIALI, SPECIFICHE TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE IMPIANTI

Tutti gli elementi che costituiscono l'impianto, dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- Dovranno essere di primarie case costruttrici e possedere il marchio CE, IMQ, o similare riconosciuto;
- Dovranno essere posti in opera seguendo le istruzioni del costruttore;
- Dovranno avere grado di protezione idoneo all'ambiente di installazione;
- Non dovranno essere causa di innesco e/o propagazione d'incendio.

CONDUTTORI

Tutti i conduttori devono essere del tipo non propagante la fiamma e conformi alla normativa tecnica vigente, nonché al regolamento CPR.

Per gli impianti interrati si utilizzeranno conduttori multipolari del tipo FG16OR16.

Le connessioni tra i conduttori dovranno essere realizzate all'interno di pozzetti con adeguate muffole, in modo da non alterare il grado di isolamento dei conduttori.

CAVIDOTTI – CANALIZZAZIONI – CASSETTE

Tutti i cavidotti entro i quali verranno poste le linee elettriche, saranno costituiti da tubi in PVC autoestinguente, canalette e portacavi dovranno essere contrassegnate con il marchio IMQ.

Il diametro interno dei tubi, dovrà essere maggiore di 1,5 volte il diametro del cerchio circoscritto al fascio dei conduttori in esso contenuto e comunque non inferiore a 16 mm.

I cavidotti interrati per la realizzazione degli impianti esterni, dovranno essere realizzati con tubi corrugati in polietilene a doppia parete, con

l'interposizione di opportuni pozzetti di derivazione di derivazione e/o rompi-tratta, corredati di coperchi pedonali o carrabili in funzione delle esigenze e caratteristiche del luogo di posa.

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Tenuto conto di quanto detto sopra, vista la possibile fruizione del chiosco anche durante l'orario serale e notturno, l'impianto di Illuminazione Esterna sarà quanto più nascosta possibile, attraverso l'utilizzo di corpi illuminanti a luce naturale radente, necessari a segnalare i percorsi per il raggiungimento del chiosco.

Tale Illuminazione non reca nessun impatto all'abitat naturale circostante in quanto i corpi illuminanti saranno posti in modo da mimetizzarsi nel contesto, con emissioni di scarsa luminosità, in modo da essere appena sufficiente ad illuminare solamente il suolo per indicare i percorsi, quindi non recare danno visivo e ridurre al minimo gli impatti luminosi sull'ambiente circostante.

IMPIANTI SONORI

Vista inoltre la possibilità di un intrattenimento Musicale per i fruitori del chiosco, durante la somministrazione di alimenti e bevande, che potrà essere svolta anche durante le ore serali, si prevede la possibilità di utilizzare un sottofondo musicale a basso volume, in modo da non recare nessun danno all'abitat naturale circostante.

Tale servizio di intrattenimento musicale ha lo scopo solamente di rendere più armonioso l'intrattenimento dei fruitori durante la sosta nell'area oggetto della presente.

FASI DI CANTIERE;

Vista inoltre la posizione del Chiosco e le sue ridotte dimensioni, tutte le fasi lavorative si svolgeranno in orari giornalieri con scarsissime emissioni sonore, in quanto per il montaggio del chiosco in legno saranno previsti solamente seghe circolari ed avvitatori elettrici, i quali non producono emissioni sonore, mentre per la sistemazione delle cisterne, si prevede un periodo di lavoro brevissimo ed anche quest'ultimo verrà eseguito in orari tali da non recare disturbo all'ambiente circostante.

La ditta

Il Tecnico